

Voghera-Varzi, un recupero «per legge»

Data: 01/10/2017

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/10/01/news/voghera-varzi-un-recupero-per-legge-1.15930339>

• VARZI

La nuova legge per la salvaguardia dei piccoli comuni, approvata dal Senato, non prevede solo fondi per il recupero dei centri storici o per il risanamento delle frane ma apre anche spiragli di luce per il recupero delle vecchie stazioni dismesse. Tra queste rientrano caselli e stazioni della linea, abbandonata ormai da 50 anni, della Voghera-Varzi. Una linea inaugurata nel lontano 1932 e dismessa il 1 luglio del 1966. «Sinceramente - spiega il presidente della Comunità montana, **Gianfranco Alberti** - poter recuperare le vecchie stazioni ed i caselli abbandonati sarebbe un progetto da portare avanti a gran voce perchè qui potrebbero trovare posto locali per la promozione dei prodotti tipici che sarebbero una vetrina importantissima per il rilancio del nostro territorio». «La linea ferroviaria della Voghera-Varzi - dice ancora Alberti - è sempre nei nostri cuori e pertanto ben vengano iniziative e fondi che possano permettere il recupero delle strutture, in gran parte fatiscenti, che si trovano lungo la massicciata». **Il tracciato.** Percorrendo la provinciale del Penice a lato della strada, dove correva il *trenino verde*, che assicurava un regolare collegamento tra la pianura e la montagna, ci si imbatte in strutture vecchie e fatiscenti. Oggi, dei 32 chilometri della vecchia massicciata, 14 sono stati recuperati e trasformati in pista ciclabile. La restante parte dovrebbe essere recuperata, se la Provincia di Pavia svincolerà i fondi messi a bilancio, entro la fine del 2018 garantendo così un importante percorso ciclabile.

Le stazioni e i caselli. Per quanto riguarda le stazioni dismesse, delle 10 che figuravano nella vecchia linea, una è stata smantellata (Varzi), cinque sono state recuperate. Si tratta di Retorbido, adibita a residenza privata, Rivanazzano (privata), Salice Terme trasformata in albergo ristorante, Godiasco (che ospita gli uffici postali e la biblioteca) e Bagnaria che alcuni mesi fa è stata inaugurata trasformandola in un bar. A Retorbido il vecchio casello è stato trasformato in un ristorante. Sul tappeto, cioè stazioni che attendono di essere recuperate, restano 4 strutture in stato di degrado più o meno evidente: si tratta di Torrazza, Codevilla, Cecima e Ponte Crenna. A queste si aggiungono una decina di caselli che in stato di abbandono e che attendono un recupero che la nuova legge, permetterebbe di trasformare.

Le prime mosse. Il Comune di Bagnaria, tanto per fare un esempio, ha già in cantiere il recupero dei vecchi caselli. Il sindaco Mattia Franza sottolinea: «Nel nostro comune la stazione della Voghera-Varzi è già stata

recuperata recentemente e trasformata in un bar grazie all'interessamento di un privato ed è stata inaugurata lo scorso mese di marzo. Ora l'idea dell'amministrazione comunale, in un'ottica futura del completamento della Greenway da parte della Provincia di Pavia, è quella di recuperare i due caselli della ferrovia, ubicati uno in località Poggio e l'altro in località Ponte Crenna in modo tale di farli tornare fruibili a livello turistico. Le due strutture - conclude Franza - oggi sono in stato di abbandono e pertanto servono opere urgenti di recupero e di ristrutturazione. Il nostro intento sarebbe quello di trasformarli in bike sharing o in un piccolo B&B piuttosto che in locali da dare in gestione ai privati per la promozione dei prodotti tipici: la cosa basilare è che possano creare sviluppo turistico e commerciale per il territorio». Intanto entro il 2018 dovrebbe essere completata la Greenway: i fondi ci sono; quasi 2 milioni di euro. Si attende solo che la Provincia approvi il bilancio per dare il via a queste opere.

Alessandro Disperati

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/10/01/news/voghera-varzi-un-recupero-per-legge-1.15930339>